

INDICE

Introduzione, di <i>Mariarosa Santiloni</i>	p. 11
Prefazione	» 13
Ringraziamenti	» 21
1. «Ma se poi torno fra la gente e guardo / l'opere torte»	» 23
1.1. Una lapide, l'epitaffio e la commemorazione. Dalla fine un nuovo inizio	» 23
1.2. Alla ricerca di un tesoro epistolare	» 26
1.3. Leggere nell'intimità: la comunicazione epistolare di Ippolito Nievo	» 30
1.4. Le lettere: un approccio di studio fra temi e problemi dell'epistolografia	» 37
1.5. Sua madre. Adele Marin	» 41
1.6. Un matrimonio nel Lombardo-Veneto e cinque figli: Adele Marin e Antonio Nievo	» 45
2. «E il tesor s'obblia / dell'amore materno»	» 51
2.1. «Mia mamma ti si ricorda»: Ippolito discorre della madre con i suoi interlocutori epistolari	» 51
2.2. «Avverto te solo»: un'irresistibile impresa eroica	» 60
2.3. «Con abbastanza spirito»: varietà tonali, pudori e incognite famigliari	» 62
2.4. La materna confidenza delle «fole» (a Fossato)	» 66

3. «E cento ho in mente e cento / grandi cose e leggiadre»	» 69
3.1. «Tu ricevi mille baci dal cuore»: lacerti epistolari fra Adele Nievo Marin e il figlio Carlo	» 69
3.2. Nostalgia e malinconia nella lontananza	» 75
3.3. «Domani comincio a fabbricarmi una capanna»: Carlo e lo spossante assedio di Gaeta	» 77
3.4. Conforto e confronto materno sul futuro	» 80
4. «Se minaccioso un turbine / si schiera incontro a te; / osa! Tra nemi e folgori»	» 83
4.1. Un carteggio, una vita	» 83
4.2. La prima avventura patriottica e la complicità materna (e paterna)	» 86
4.3. Gli anni fecondi: gli studi, la scrittura letteraria e una vacanza a Grado	» 98
4.4. Incomprensioni e decisioni famigliari	» 104
4.5. Un ingiusto processo e la notorietà: dagli ozi di Colloredo al bel mondo milanese	» 110
4.6. Un amore impossibile: Bice Gobio Melzi, la confessione più coraggiosa	» 121
4.7. L'attesa e la preparazione: la composizione di un grande romanzo e la cura idroterapica	» 125
5. «Gloria, fatal del genio / pena, e desio dei folli; / gloria stupor dei molli, / scherno dei forti cuor»	» 143
5.1. «Le ragioni di mia condotta son piuttosto motivi di intelligenza e di temperamento»: il contrastato soggiorno milanese	» 143
5.2. Affari che avanzano lentamente: acquisti, un editore, la Seconda guerra di indipendenza	» 149
5.3. Arruolarsi e sposarsi, mentre si apre lo studio dell'ingegnere	» 154
5.4. Villafranca: un inglorioso armistizio per una pace deludente	» 168
5.5. Anno nuovo, lune vecchie: l'arte della guerra	» 178

6. «Screditato l'amore senza riparo, / pensò vestirsi da garibaldino / con la lusinga che l'avreste caro»	» 183
6.1. Un anno vissuto pericolosamente: l'incerto futuro di uno dei Mille	» 183
6.2. Con Garibaldi: nuovi progetti patriottici	» 187
6.3. Per mare, alla volta della Sicilia. In gran segreto	» 189
6.4. La Sicilia è conquistata. La dolce vita a Palermo	» 195
6.5. «Io e il Generale»: il Vice Intendente di Finanza sull'Isola	» 200
6.6. Una madre e tre figli arruolati alla conquista del Sud	» 207
6.7. Cerbero fra strapazzate e plebisciti	» 218
6.8. L'ultimo inverno in famiglia	» 223
6.9. Ritorno al Sud: capriccio del destino e della storia	» 229
7. «E un'immortal corona / dato all'Italia avrai!»	» 237
7.1. Adele... negli anni dell'assenza	» 237
7.2. Nel Regno d'Italia: fra rammarichi patriottici e matrimoni. Un altro Ippolito in casa Nievo	» 241
7.3. «Vivere un poco più quieta»: il colloquio con Carlo, fra umori, calze, leccornie	» 246
7.4. Anni Settanta: malinconia, abitudini e vicende casalinghe	» 249
7.5. Uno stoico silenzio e il coraggio di scendere in sé stessi	» 252
7.6. Addio Adele, «donna insigne per mente e per cuore»	» 255
Appendice. Carteggio fra Ippolito Nievo e Adele Nievo Marin	» 259
Bibliografia	» 345
Indice dei nomi	» 357